



Verband der Industrie- und Dienstleistungsunternehmen in der Schweiz
Fédération des groupes industriels et de services en Suisse
Federation of Industrial and Service Groups in Switzerland



ASA | SVV

Schweizerischer Versicherungsverband
Association Suisse d'Assurances
Associazione Svizzera d'Assicurazioni
Swiss Insurance Association

L'urgente riforma dell'imposta preventiva crea benefici sostenibili

L'economia sostiene la decisione del Consiglio federale di proseguire con l'importante riforma dell'imposta preventiva. Il messaggio sottoposto al Parlamento propone una riforma efficace, indispensabile per migliorare le condizioni generali di finanziamento delle imprese. In questo modo la riforma sosterrà la ripresa economica dopo la crisi. Il progetto dev'essere attuato rapidamente, affinché la creazione di valore e di impieghi abbia luogo in Svizzera.

L'imposta preventiva dev'essere rivista, poiché il dispositivo attuale presenta gravi inconvenienti per la piazza economica e finanziaria svizzera, ciò che hanno confermato varie perizie realizzate in questi ultimi anni. L'imposta preventiva sugli interessi ostacola il finanziamento delle imprese e incita a delocalizzare attività all'estero. Inoltre contribuisce a creare al di fuori della Svizzera impieghi nel settore industriale. Le grandi operazioni di finanziamento attraverso prestiti avvengono quasi esclusivamente all'estero. Ne risulta che il mercato svizzero dei capitali svizzero nel settore obbligazionario è sottosviluppato.

I vantaggi della riforma sono concreti e ben identificati

I vantaggi della riforma sono concreti e ben identificati. Le imprese svizzere attive all'estero rimpatrieranno le loro attività di finanziamento in Svizzera, i prestiti saranno concessi nel nostro paese e le obbligazioni saranno emesse sul mercato svizzero dei capitali. È la fonte di una creazione di valore maggiore e di impieghi. Un mercato dei capitali più dinamico aprirebbe nuove possibilità di finanziamento,

in particolare per le imprese svizzere di media dimensione. Le imprese dipendono da un finanziamento solido, soprattutto in periodi di crisi. È il solo mezzo per superare le difficoltà, ammortizzare i rischi e investire nel futuro. BAK Economics ritiene che una simile riforma possa essere redditizia finanziariamente sull'arco di cinque anni e possa comportare un aumento del PIL svizzero di circa lo 0,5% all'anno. La riforma deve dunque essere adottata e attuata rapidamente al fine di sostenere l'urgente ripresa economica.

La riforma proposta dal Consiglio federale presenta un rapporto costo-benefici vantaggioso. Essa permette di raggiungere gli obiettivi mirati in maniera efficace e beneficia di un sostegno unanime da parte degli ambienti economici. Nei prossimi mesi, vari attori economici avranno l'occasione di spiegare nel dettaglio i numerosi vantaggi della riforma.

Contatto:

Swiss Banking
Michaela Reimann, Responsabile Public & media relations
+41 58 330 52 55, michaela.reimann@sba.ch

SwissHoldings
Martin Hess, Capo della divisione imposte
+41 78 805 04 95, martin.hess@swissholdings.ch

Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA)
SWV Lisa Schaller, Addetta stampa
+41 44 208 28 56, lisa.schaller@sv.ch